

Codice A1501B

D.D. 21 ottobre 2024, n. 585

Individuazione dei compiti del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027 e approvazione del Regolamento interno.



ATTO DD 585/A1500A/2024

DEL 21/10/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Individuazione dei compiti del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027 e approvazione del Regolamento interno.

Richiamati :

- il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, tra l'altro al Fondo sociale europeo Plus;
- il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013 e il Regolamento n. 1304/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione del 8 luglio 2015 recante disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento finanziario n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 settembre 2013 relativo alla indagine svolta dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (Olaf) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio.

Visti inoltre:

- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022 che, in esito alle consultazioni informali avviate e al negoziato formale, ha approvato il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la D.G.R. n. 4-5458 del 03.8.2022 che ha recepito il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione
- la DGR 1-7601/2023 che :
 - prende atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 (ns. prot. n. 139928 del 7.9.2023) che modifica la Decisione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022 di approvazione del programma “PR Piemonte FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
 - individua l’Autorità di Gestione responsabile dell’attuazione del programma nella Direzione Istruzione, formazione e lavoro;
 - individua l’Organismo responsabile della funzione contabile nel Settore Acquisizione Controllo delle risorse finanziarie, Direzione-risorse finanziarie e patrimonio;
- il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione (PIAO) approvato con la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024;

Dato atto che

con D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 3-7006 del 12.6.2023, la Regione Piemonte ha individuato nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, responsabile dell’attuazione della relativa programmazione ai sensi dell’art. 72 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Considerato che

con Determinazione n. 675 del 29/11/2022 e s.m.e.i l’Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060 art. 69, ha approvato la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, lo schema di atto di adesione, il piano dei conti e le Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma del flusso di processo - Programma Regionale FSE Plus 2021- 2027 della Regione Piemonte.

Visto altresì

il Regolamento (UE) n. 1060 /2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che prevede:

- all’articolo 74, comma 1 lettera c) che l’Autorità di Gestione ponga in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
 - all’articolo 69, comma 2 che gli Stati membri adottino tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi, e assicurino la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione europea;
 - all’allegato XI, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo posti in essere dall’Autorità di Gestione dei Programmi, l’efficace attuazione di misure antifrode proporzionate (requisito chiave 7) ;
- la Nota EGESIF 14-0021-00 del 16/6/2014 “Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” adottata nella programmazione 2014-2020.

Vista la Determinazione del Direttore della Direzione dalla Giunta Regionale n. 452 del 29/8/2024 che dispone:

- l’istituzione di Gruppo di lavoro interdirezionale, denominato “Autovalutazione del rischio frode nell’ambito del Programma Regionale FSE + Programmazione 2021-2027”, allo scopo di attuare efficaci misure antifrode ;
- di stabilire che il menzionato Gruppo di lavoro sia composto da dipendenti appartenenti alle Direzioni: Istruzione, Formazione e Lavoro, Risorse Finanziarie e Patrimonio, Competitività del

Sistema regionale, Welfare;

- di raggruppare la rappresentanza delle citate direzioni per aree omogenee;
- di attribuire al Responsabile del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE – la funzione di supporto per la piena operatività funzionale ed organizzativa del Gruppo di lavoro;
- di attribuire ai Direttori interessati alle attività del Gruppo di lavoro, la nomina dei funzionari afferenti alle Strutture che parteciperanno al medesimo, dandone notizia agli interessati e alla Direzione con funzioni di coordinamento;

Dato atto

delle indicazioni pervenuti dai Direttori, interessati alle attività del Gruppo di lavoro, in merito alla nomina dei funzionari come componenti del Gruppo di lavoro menzionato.

Ritenuto

- di effettuare, mediante il Gruppo di autovalutazione "esercizi di autovalutazione dell'impatto e della probabilità dei rischi di frode e di quelli connessi al conflitto d'interessi rilevanti per i processi chiave nell'attuazione dei programmi e tenendo conto del requisito chiave nr. 7 "Attuazione efficace di misure antifrode proporzionate";
- di strutturare lo strumento di autovalutazione rischi frode tenendo conto di tre elementi chiave: prevenzione, individuazione e correzione;
- di attribuire al Gruppo di autovalutazione il compito di definire lo strumento di autovalutazione del rischio di frode adeguato alle specificità del Programma FSE+ e da utilizzarsi per valutare l'impatto e la probabilità dei comuni rischi di frode;
- di approvare, con il presente provvedimento, il Regolamento del Gruppo di autovalutazione che ne definisce compiti e funzionamento;
- di affidare al Gruppo di autovalutazione l'esecuzione del primo esercizio di autovalutazione dei potenziali rischi di frode;
- di considerare l'esperienza maturata nel corso dei precedenti esercizi nella definizione delle modalità di esecuzione del nuovo esercizio di autovalutazione a valere sulla programmazione 2021-2027, anche con riferimento a possibili semplificazioni e adeguamenti, al PR FSE+, dello strumento e delle procedure utilizzate nella programmazione 2014-2020.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 che approva il PIAO;

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 di approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- il Regolamento (UE) 1060/2021.;

determina

-di attribuire al Gruppo di autovalutazione il compito di definire lo strumento di autovalutazione del rischio di frode adeguato alle specificità del Programma FSE+ e da utilizzarsi per valutare l'impatto e la probabilità dei comuni rischi di frode;

-di strutturare lo strumento di autovalutazione rischi frode tenendo conto di tre elementi chiave: prevenzione, individuazione e correzione;

-di approvare il Regolamento del Gruppo di autovalutazione che ne definisce compiti e funzionamento, allegato allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di effettuare, mediante il Gruppo di autovalutazione, esercizi di autovalutazione dell'impatto e della probabilità dei rischi di frode e di quelli connessi al conflitto d'interessi rilevanti per i processi chiave nell'attuazione dei programmi e tenendo conto del requisito chiave nr. 7 "Attuazione efficace di misure antifrode proporzionate";

-di affidare al Gruppo di autovalutazione l'esecuzione del primo esercizio di autovalutazione dei potenziali rischi di frode;

-di considerare l'esperienza maturata nel corso dei precedenti esercizi nella definizione delle modalità di esecuzione del nuovo esercizio di autovalutazione a valere sulla programmazione 2021-2027, anche con riferimento a possibili semplificazioni e adeguamenti, al PR FSE+, dello strumento e delle procedure utilizzate nella programmazione 2014-2020;

-di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei Settori che gestiscono le risorse del Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10. La presente determinazione non è soggetta pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE

ART.1 - Composizione del Gruppo di autovalutazione

La DD 452 del 29/8/2024, ha istituito il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode (in seguito denominato anche "il Gruppo di autovalutazione") del Programma Regionale (PR) FESR 2021/2027 e FSE+2021-2027, e ne ha definito la composizione.

Il Gruppo di autovalutazione è composto da funzionari delle Autorità di Gestione e con funzione Contabile, che essendo coinvolti nei processi chiave dell'attuazione del PR FSE+ , sono maggiormente esposti al rischio frode.

Il nominativo dei componenti e dei supplenti è indicato dai Direttori di competenza.

ART.2 - Compiti

Il Gruppo svolge le seguenti attività:

- predispone lo strumento di autovalutazione del rischio di frode tenendo conto delle peculiarità organizzative, di programmazione, selezione, gestione e controllo del programma, avendo a riferimento il più ampio contesto amministrativo regionale, e tenendo anche conto dei principi generali contenuti nella nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- adotta formalmente lo strumento di autovalutazione prima dell'esecuzione del primo esercizio di autovalutazione del rischio di frode,
- effettua l'esercizio di autovalutazione del rischio di frode procedendo nel modo di seguito indicato:
 - 1) identificazione degli elementi di rischio maggiori dei processi chiave e quantificazione del rischio complessivo lordo (probabilità e impatto);
 - 2) identificazione e valutazione dell'efficacia dei controlli esistenti;
 - 3) quantificazione del rischio netto tenuto conto dell'azione mitigatrice dei controlli attenuanti esistenti;
- aggiorna e integra lo strumento di autovalutazione sulla base di eventuali notizie di comportamenti fraudolenti e di eventuali modifiche sostanziali introdotte dal Sistema di Gestione e Controllo o sulla base di altri elementi ritenuti significativi.

Nel caso in cui emerga un rischio netto significativo, il gruppo predispone una proposta di piano d'azione che mitiga il rischio e lo comunica ai dirigenti di tutti i settori coinvolti nella gestione del PR FSE+ e all'Autorità di Gestione.

Il piano di azione, i cui effetti saranno successivamente verificati dal Gruppo, deve contenere:

- un elenco di controlli aggiuntivi e di misure attenuanti il rischio, efficaci e proporzionate,

- l'identificazione del soggetto o dei soggetti responsabile/i dei controlli e delle misure individuate,
- individuati i termini per l'attuazione dei nuovi controlli, i cui effetti andranno esaminati utilizzando lo strumento adottato dal Gruppo di autovalutazione.

Ove ritenuto opportuno, il Gruppo di autovalutazione ha la facoltà di svolgere un'analisi del rischio circoscritta solo ad alcuni processi chiave, rinviando l'analisi degli altri processi all'esercizio successivo.

ART. 3 Oggetto della valutazione

I processi sorvegliati dalla valutazione sono:

- la selezione delle operazioni candidate a finanziamento,
- le verifiche di gestione ed i pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione
- la trasmissione delle domande di pagamento da parte dell'Autorità con funzione contabile
- le procedure di affidamento.

Art.4 - Convocazione del Gruppo e Riunioni

Il Gruppo è convocato e coordinato dal "Responsabile del Coordinamento organizzativo" nominato con DD 452 del 29/8/2024, con il supporto della Funzionario che si occupa delle comunicazioni relative alle "Irregolarità comunitarie PR FSE+.

Su invito del Responsabile del Coordinamento organizzativo possono partecipare alle riunioni del Gruppo di autovalutazione altri rappresentanti dell'amministrazione regionale o esperti in specifiche tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.

La valutazione del rischio di frode è effettuata, di norma, ogni due anni qualora i livelli del rischio identificati siano molto bassi e non siano stati segnalati casi di frode nel corso dell'anno precedente.

A fronte dell'identificazione di eventuali casi di frode oppure se in corso di attuazione del Programma sono apportate modifiche sostanziali al Sistema di gestione e Controllo, il Responsabile del coordinamento organizzativo, sentita l'Autorità di Gestione, convoca il Gruppo di autovalutazione.

Le riunioni si tengono presso la sede della Regione Piemonte anche in modalità telematica simultanea.

I membri del Gruppo di autovalutazione ricevono la convocazione ovvero ogni altro documento di lavoro, salvo eccezioni motivate, **almeno cinque giorni** lavorativi prima della riunione, attraverso posta elettronica.

ART. 4- Deliberazioni e verbali

Il verbale che documenta l'esito di ciascun esercizio di valutazione del rischio di frode è oggetto di approvazione interna da parte del Gruppo di autovalutazione anche mediante conferma via posta elettronica.

I verbali delle riunioni devono riportare oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni espresse dai membri del Gruppo di autovalutazione, anche eventuali proposte di altri soggetti presenti su invito del Responsabile del Coordinamento organizzativo

I verbali sono oggetto di approvazione da parte dei componenti del Gruppo di autovalutazione, di norma attraverso sottoscrizione digitale e trasmessi per posta elettronica.

Le deliberazioni del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode sono assunte, in sede di riunione, secondo la prassi del consenso.

Al di fuori delle riunioni, possono essere utilizzate procedure scritte per esprimere tale consenso. In tal caso i membri del Gruppo hanno fino a cinque giorni lavorativi, dalla chiusura della riunione, per esprimere il proprio parere, scaduti i quali le proposte circolate si intendono approvate.

Gli esiti dell'autovalutazione sono trasmessi, dal Responsabile del Coordinamento organizzativo, ai dirigenti di tutti i settori coinvolti nella gestione del PR FSE+ e all'Autorità di Gestione, per il seguito di competenza.